

COMUNE DI FALERONE

(Provincia di Fermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 32 Del 08-08-2018

Oggetto: CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE ACQUISIZIONI DI BENI, SERVIZI E LAVORI IN ATTUAZIONE DI ACCORDO TRA COMUNI NON CAPOLUOGO IN BASE ALL'ARTICOLO 37, COMMA 4 LETTERA B) DEL D.LGS. N. 50/2016.

L'anno duemiladiciotto il giorno otto del mese di agosto alle ore 21:30, nella Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti i consiglieri:

ALTINI ARMANDO	P	CARDENA' FRANCO	P
QUINTOZZI MARIA TERESA	P	FAGIANI LUCIANO	P
SENZACQUA GIACOMO	P	STORTONI LEONARDO	P
FELICI TAINO	P	LAUTIZI VELIA	A
QUINTILI BENITO	P	RIBICHINI RUBEN	A
MAZZAFERRO MARIA PIA	P	CONCETTI ARISTIDE	A
INNAMORATI RICCARDO	P		

Consiglieri assegnati n.13, in carica 13, presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor ALTINI ARMANDO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor Cesetti Alberto.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal responsabile del servizio;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articolo 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti unanimi, favorevoli resi in forma palese, per alzata di mano, dai dieci (10) consiglieri presenti e votanti, accertata e proclamata dal Presidente;

DELIBERA

il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di approvare l'allegato schema di convenzione per la costituzione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2006, di un accordo consortile, tra i comuni di Servigliano, Falerone e Monte Vidon Corrado, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, di valore superiore ad € 40.000,00.

Di autorizzare il Sindaco in qualità di legale rappresentante a sottoscrivere la convenzione come prima approvata.

Di dare atto che lo schema di convenzione proposto è conforme alle esigenze ed alla volontà dell'Amministrazione ed alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Di dare atto altresì che l'acquisizione di lavori, beni e servizi è comunque consentita, in alternativa al ricorso alla centrale unica di committenza, avvalendosi di soggetti aggregatori, province o strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip.

Di dare atto che il Comune capofila della convenzione verrà individuato dalla Conferenza dei Sindaci, come previsto dall'articolo 4 della convenzione stessa.

Infine con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese, per alzata di mano, dai dieci (10) consiglieri presenti e votanti, accertata e proclamata dal Presidente, **DICHIARA**, la presente deliberazione, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4[^], del D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267., al fine di rendere operativa in tempi rapidi l'accordo consortile come prima approvato.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
D.Lgs. 50/2016, articolo 37.

MOTIVAZIONE

L'articolo 37 del d.lgs. n. 50/2016 in sostituzione dell'articolo 33 comma 3 bis del D.Lgs 163/2006 stabilisce che:

Le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice.

Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

- il comma 4 del prima citato articolo 37 stabilisce che “Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

E' possibile procedere autonomamente all'acquisizione di beni, servizi e lavori di valore inferiore a € 40.000.

I Comuni di Servigliano, Falerone e Monte Vidon Corrado non partecipano ad alcuna unione di comuni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 267/2000.

In assenza di una centrale unica di committenza la possibilità di acquisire beni, servizi e lavori, di importo superiore ad € 40.000, è limitata al ricorso a soggetti aggregatori, province o strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip.

Si intende costituire ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, un accordo consortile, tra i comuni di Servigliano, Falerone e Monte Vidon Corrado, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, di importo superiore ad € 40.000,00.

I pareri delle sezione regionali di controllo della Corte dei Conti, sono concordi nell'osservare che il termine "accordo consortile" costituisce una espressione atecnica e ritengono che l'accordo consortile previsto dall'articolo 33, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 163/2006 sia un atto convenzionale rientrante nella previsione dell'articolo 30 del T.U.E.L..

E' stato predisposto uno schema di convenzione che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Lo schema di convenzione proposto è conforme alle esigenze ed alla volontà dell'Amministrazione ed alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso;

Visto:

Lo schema di convenzione che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

Di approvare l'allegato schema di convenzione per la costituzione di un accordo consortile, ai sensi dell'articolo 37, comma 4, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2006, tra i comuni di Servigliano, Falerone e Monte Vidon Corrado, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, di valore superiore ad € 40.000,00.

Di autorizzare il Sindaco in qualità di legale rappresentante a sottoscrivere la convenzione come prima approvata.

Di dare atto che lo schema di convenzione proposto è conforme alle esigenze ed alla volontà dell'Amministrazione ed alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Di dare atto altresì che l'acquisizione di lavori, beni e servizi è comunque consentita, in alternativa al ricorso alla centrale unica di committenza, avvalendosi di soggetti aggregatori, province o strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip.

Di dare atto che il Comune capofila della convenzione verrà individuato dalla Conferenza dei Sindaci, come previsto dall'articolo 4 della convenzione stessa.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 08-08-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PAOLONI FEDERICA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ALTINI ARMANDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cesetti Alberto

Prot. n. 6884 del 10-08-2018

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 10-08-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cesetti Alberto

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, 10-08-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cesetti Alberto

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 10-08-18 al 25-08-18 senza reclami.

- è divenuta esecutiva il giorno 08-08-18:

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4);
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cesetti Alberto